



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 606/2020

Prot. n. 0012376 del 12/02/2020

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE CONCORSI PERSONALE TAB UNIVERSITARIO E CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati";



- il Decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3”;
- il Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, art. 65, così come modificato con decreto legislativo 26/08/2016, n. 179;
- il Decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246”;
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Università – quadriennio 2006/2009 – siglato in data 16.10.2008;
- il CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2016 – 2018 ed in particolare la sezione Università, e aziende ospedaliero-universitarie, siglato in data 19.04.2018;
- il Decreto legge 10/11/2008, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 09/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/05/2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici” ed in particolare l’art. 2;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- la Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22/12/2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183”;
- il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- il Decreto legislativo 24/02/2012, n. 20 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell’ordinamento militare” ed in particolare l’art. 1014, comma 14;
- lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08/11/2012;



- la D.D. n. 2475 del 26.07.1012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- la Direttiva del Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/04/2018 riguardante le "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
- la Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico e amministrativo emanato con D. D. n. 1797 del giorno 01.04.2014;
- la delibera n. 406 assunta nel CdA in data 6/12/2016 con la quale è stato approvato il documento "Piano Strategico 2016-2021" di Sapienza Università di Roma;
- la delibera n. 450/17 del 05.12.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018, stabilendo, in particolare, la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il 2018;
- le delibere n. 79/18 del 27.03.2018 e n.108/18 del 05.04.2018 assunte nelle sedute del S.A. e del C.d.A. con le quali viene approvato il Piano Integrato 2018;
- la D.D. del Direttore Generale n. 2900/2018, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 64931 del 03.08.2018, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l'Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il 2018;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0073862 del 24.09.2018, con la quale si trasmette una tabella che, a integrazione di quella allegata nella D.D. 2900/2018 succitata, individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo, con relativa categoria e area di inquadramento, da reclutare mediante procedura concorsuale ed in particolare l'esigenza relativa a n. 20 unità di categoria C, dell'area amministrativa, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale/Dipartimenti/Facoltà;
- la delibera n. 461/18 del 18/12/2018 con cui il C.d.A. ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 stabilendo in particolare, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il 2019, i punti organico utilizzabili;
- la delibera n. 02/2019 del 29/01/2019 assunta nella seduta del C.d.A. con la quale viene approvato il Piano Integrato 2019;



- la D.D. n. 2787 dell'8/07/2019 con la quale sono state individuate le priorità e i criteri che l'Amministrazione intende seguire nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico amministrativo per il 2019;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0069429 del 02.08.2019, con la quale si trasmette la tabella che, a integrazione di quella allegata nella D.D. 2787/2019 succitata, individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo, con relativa categoria e area di inquadramento ed in particolare di n. 38 unità di personale di C, dell'area amministrativa, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale / Dipartimenti / Facoltà

CONSIDERATO

- la necessità imminente di avviare la procedura di assunzione per n. 10 posti di cat. C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale / Dipartimenti / Facoltà;
- che la procedura di mobilità attivata con la nota prot. n. 0001739 del 10/01/2019, in riferimento a posti, di categoria C, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze di Sapienza Università di Roma ed in particolare delle Aree dell'Amministrazione Centrale, in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica - non ha dato esito positivo;
- che la procedura di mobilità di comparto attivata con la nota prot. n. 0001715 del 10/01/2019 - in riferimento ai suddetti posti di categoria C - in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009 ha avuto come esito l'assunzione di n. 1 unità;
- che l'avviso pubblicato in data 10/01/2019 relativo alla mobilità extra-compartimentale, ai sensi del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, in riferimento ai suddetti posti di categoria C ha avuto come esito l'assunzione di n. 1 unità;
- che non esistono graduatorie, vigenti ed utilizzabili, di concorso a tempo indeterminato con profilo professionale equivalente a quello richiesto

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 10 posti di cat. C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale/Dipartimenti/Facoltà di Sapienza.

N.3 posti sono prioritariamente riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui alle categorie suddette devono intendersi pubblici e saranno pertanto ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.



Articolo 2

Profilo professionale

Gli aspiranti devono avere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti/materie:

- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina sulla privacy ed alla disciplina sulla trasparenza e anticorruzione;
- riforma dei sistemi di contabilità per le Università;
- elementi della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (in particolare D.P.R. n. 3/1957, D.P.R. n.686/1957, Legge n.168/1989, D.Lgs. n.29/1993, D.P.R. n.487/1994, D.Lgs. n.165/2001, D.Lgs. n.150/2009, Legge n.240/2010, D. Lgs. n.75/2017 e loro ss.mm.ii.);
- conoscenza della normativa in tema di gestione documentale, archiviazione e conservazione;
- conoscenze in materia di progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali;
- conoscenze relative alla valutazione dei prodotti della ricerca con riferimento alla normativa italiana sul tema (ANVUR, SUA-RD);
- conoscenze relative alla gestione di progetti nazionali ed europei volti a favorire l'attività di orientamento al lavoro e placement;
- conoscenza dell'offerta formativa delle università;
- legislazione universitaria;
- Statuto dell'Ateneo e Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità pubblicati sul sito web di Sapienza Università di Roma;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- applicazioni informatiche più in uso.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE devono possedere la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente al fine della partecipazione al suddetto concorso. In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà



essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) avere un'età non inferiore ai 18 anni;

d) godimento dei diritti civili e politici (se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana godere dei diritti civili e politici nello stato di provenienza o appartenenza) ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani);

g) non aver riportato condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso o, in caso contrario, darne comunicazione;

h) adeguata conoscenza della lingua italiana (solo se cittadini stranieri).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo



3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96. I candidati sono ammessi al concorso con ampia riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente online**, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniroma1/10-C-amministrativi/domande/>

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale. Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno.

Per poter effettuare la registrazione al sistema è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Seguendo le linee guida pubblicate nella procedura online, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF (dimensione massima di ogni allegato 30 MB).

La domanda di ammissione potrà essere presentata solo se compilata in tutti i campi obbligatori.



Fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza" permettendo di effettuare successive modifiche.

Entro la scadenza del suddetto termine, la domanda di partecipazione, dopo essere stata compilata in maniera definitiva, datata, firmata e caricata nel sistema, deve essere inoltrata telematicamente. Una volta effettuato l'invio telematico non si potrà più accedere alla domanda e quindi modificare o integrare la stessa; se il termine di presentazione non è ancora scaduto, sarà invece possibile il suo ritiro nonché compilarne ed inviarne una nuova.

Saranno respinte le domande di partecipazione non datate e non sottoscritte dal candidato.

La data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

Il candidato dovrà portare con sé stampa della ricevuta di conferma dell'invio il giorno della prima prova, al fine della verifica della effettiva iscrizione e, quindi, per poter essere ammesso a partecipare alla prova stessa.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare l'indirizzo: [lasapienza@Cineca.it](mailto:lasapienza@ Cineca.it)

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a cognome, nome e codice fiscale;
- b data e luogo di nascita;
- c possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;
- d il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali



- pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
 - g la posizione nei riguardi degli obblighi militari (se cittadino italiano);
 - h di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
 - i eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - l di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - m possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 7, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - n la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
 - o il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - p i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;
 - q i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
 - r di avere/non avere diritto alla riserva militare di cui all'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo



protocollosapienza@cert.uniroma1.it, qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Al momento della trasmissione online della domanda, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art.4, i candidati dovranno allegare:

1) **la ricevuta del versamento di € 10,00, pena l'esclusione dal concorso**, a favore di questa Università a titolo di contributo di partecipazione al concorso. Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice Ente 9011778 codice IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153 – Tesoreria di Sapienza Università di Roma. La causale del versamento dovrà contenere oltre al nome e cognome del candidato anche la dicitura **“Contributo partecipazione concorso pubblico”** con la specifica del codice concorso **(10/C/AMMINISTRATIVI)**.

Il suddetto contributo non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso; [allegato obbligatorio]

2) un proprio curriculum vitae datato e firmato (in formato europeo ed in lingua italiana) esclusivamente ai fini conoscitivi che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; *[allegato facoltativo]*

3) copia di un documento di identità personale in corso di validità, con firma visibile; *[allegato obbligatorio]*

4) copia del *permesso di soggiorno di lungo periodo* in corso di validità rilasciato dalla questura della provincia di residenza (se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea); *[allegato facoltativo]*

5) documenti attestanti il diritto alla riserva ai sensi dell'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66; *[allegato obbligatorio]*.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.



Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

Art. 6

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in un prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

A partire dal giorno 4 maggio 2020, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: **<http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi**, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa.



Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

A tale scopo l'Amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

In tal caso a partire dal giorno 4 maggio 2020, mediante pubblicazione nel sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 200 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, l'elenco degli ammessi alla prova scritta, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa verranno pubblicati sul sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii.



Art. 7

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;



14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 8

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 7.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.



Art. 9

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato, se cittadino straniero, dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

Art. 10

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.



L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Il vincitore o l'idoneo, che ha conseguito titolo di studio all'estero in un Paese UE o in un Paese Extra UE, deve aver prodotto entro i termini della procedura concorsuale la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Rita Ullucci, Capo dell'Ufficio personale tecnico-amministrativo – recapito telefonico: 06/49912136 - indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

E' legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; rpdcert@cert.uniroma1.it



Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 14

Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F.to per IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE